

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 novembre 2022, n. G15056

O.C.D.P.C n.558 del 15 novembre 2018. O.C.D.P.C n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice R108 denominato "Lavori straordinari ed urgenti dell'alveo del fiume Salto dalla diga sino alla confluenza nel Velino" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato R00204/2020. Autorizzazione alla liquidazione del saldo della fattura n. 15 del 09.09.2021 nonché delle fatture n. 18 e 19 del 03.11.2021, relative rispettivamente al I SAL dei lavori supplementari e dello stato finale dei lavori principali e dei lavori supplementari. CUP: F14H20000280002 - CIG 84832127FF - CIG AGGIUNTIVO 876153E07.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: O.C.D.P.C n.558 del 15 novembre 2018. O.C.D.P.C n. 850 del 24 gennaio 2022. Intervento codice R108 denominato “Lavori straordinari ed urgenti dell'alveo del fiume Salto dalla diga sino alla confluenza nel Velino” del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell’Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato R00204/2020. Autorizzazione alla liquidazione del saldo della fattura n. 15 del 09.09.2021 nonché delle fatture n. 18 e 19 del 03.11.2021, relative rispettivamente al I SAL dei lavori supplementari e dello stato finale dei lavori principali e dei lavori supplementari. CUP: F14H20000280002 - CIG 84832127FF - CIG AGGIUNTIVO 876153E07.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA’ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico quinquennale di Direttore dell’“Agenzia regionale di protezione civile”;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

DATO ATTO che:

- contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 20 dicembre 2018 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)

di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;

- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della “catastrofe naturale grave” di cui all’art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell’Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22 maggio 2019 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00;
- nelle more dell’adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 14.427.420,00, a fronte di € 345.080.079,00 di danni totali diretti;
- con Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019 la proposta della Commissione è stata approvata;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all’Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell’ottobre 2018;
- i predetti fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 14.427.420,00, sono stati accreditati sulla contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d’Italia e intestata a “Commissario Delegato per Interventi Urgenti Emergenza Ottobre 2018 – Regione Lazio”;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19 giugno 2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell’Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00224 del 02/07/2020 è stato approvato l’aggiornamento del “Piano degli interventi per l’esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea”;
- nel Piano sopra indicato sono stati approvati gli interventi identificati con i codici n. 594, R94, R107, R108, di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

DATO ATTO che

- per dare tempestiva esecuzione al suindicato Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. R00227 del 6 luglio 2020, a ampliare le competenze del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, già demandate con Decreto Commissariale n. R00041/2019;
- nell'allegato A del Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 7 luglio 2020, con il codice R108, è ricompreso l'intervento denominato "Lavori straordinari ed urgenti dell'alveo del fiume Salto dalla diga sino alla confluenza nel Velino" dell'importo complessivo € 500.000,00;
- nel predetto Decreto n. R00227/2020 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata previa acquisizione della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore, in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;
- con Decreto n. R00300 del 31.05.2021, si è proceduto ad una rimodulazione del Piano e, relativamente all'intervento R108, sulla base delle economie presunte comunicate dal Soggetto Attuatore "Lavori Pubblici" della Regione Lazio con nota prot. n. 1585/2021, pari ad € 32.891,32, si è proceduto a rimodulare il finanziamento, prevedendo un importo di € 467.108,68;

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022, tra i quali è presente l'intervento identificato con il codice R108;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi

- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

PRESO ATTO che con Determinazione n. G05045 del 28.04.2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi:

- ha approvato, la documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore – Lavori Pubblici relativa alla liquidazione dello stato finale dei lavori e dei lavori supplementari e, quota parte, del I ed ultimo SAL dei lavori supplementari dell'intervento contrassegnato con il codice n. R108, inserito nel Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00224/2020;
- preso atto delle fatture n. 15 del 09.09.2021 e n. 18 e 19 del 03.11.2021 emesse dall'Impresa GE.SA.CO. Srl con sede legale in Via Prima Traversa di Via della Meccanica, 02015 Cittaducale (RI) C.F./P.IVA 00932710577 relative al I SAL dei lavori supplementari, allo stato finale dei lavori e allo stato finale dei lavori supplementari dell'intervento R108, per un importo pari, rispettivamente, ad € 52.962,74, oltre IVA pari ad € 11.651,80, per un importo complessivo di € 64.614,54, ad € 1.635,05, oltre IVA pari ad € 359,71, per un importo complessivo di € 1.994,76 e di € 226,14 oltre IVA pari ad € 58,55, per un importo complessivo di € 324,69 ha proceduto alla liquidazione delle stesse sino alla capienza del finanziamento per la quota parte della fattura n. 15/2021 per l'importo di € 52.944,63, oltre IVA di € 11.647,82, per complessivi € 64.592,45 e di rinviare a successivo atto la liquidazione dell'ulteriore quota di € 1.879,30, oltre IVA pari ad € 422,24, per un importo complessivo di € 2.301,54;

PRESO ATTO che con n. 14962 del 02.11.2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ha provveduto ad un aggiornamento del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18 ottobre 2019, procedendo alla rimodulazione dell'importo assegnato all'intervento R108 da € 467.108,68 ad € 477.239,02;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione del saldo della fattura n. 15 del 09.09.2021 per l'ulteriore quota di € 18,11, oltre IVA pari ad € 3,98, per un importo complessivo di € 22,09 oltre alla liquidazione delle fatture n. 18 e 19 del 03.11.2021, per un importo complessivo di € 1.879,30, oltre IVA pari ad € 422,24, per complessivi € 2.301,54;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 1.879,30, oltre IVA pari ad € 422,24, per complessivi € 2.301,54, come di seguito indicato:

- liquidare a favore dell'Impresa GE.SA.CO. Srl con sede legale in Via Prima Traversa di Via della Meccanica, 02015 Cittaducale (RI) C.F./P.IVA 00932710577, l'importo di € 1.879,30, relativo al saldo del I SAL dei lavori supplementari e dello stato finale dei lavori principali e dei lavori supplementari dell'intervento n. R108, al netto dell'IVA;
- accantonare l'importo di € 422,24, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di autorizzare la liquidazione del saldo della fattura n. 15 del 09.09.2021, nonché la liquidazione delle fatture n. 18 e 19 del 03.11.2021, come di seguito indicato:
 - liquidare a favore dell'Impresa GE.SA.CO. Srl con sede legale in Via Prima Traversa di Via della Meccanica, 02015 Cittaducale (RI) C.F./P.IVA 00932710577, l'importo di € 1.879,30, relativo al saldo del I SAL dei lavori supplementari e dello stato finale dei lavori principali e dei lavori supplementari dell'intervento n. R108, al netto dell'IVA;
 - accantonare l'importo di € 422,24, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;

- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 2.301,54 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)